



**Rassegna stampa del 01-06-2022**

**Si parla di noi** ..... 1

01/06/2022 - QUOTIDIANO DI PUGLIA (ED. TARANTO)

**MARTINA Eugenio CALIANDRO L' avvio di un percorso realmente partecipato sul Pug, servizi a**

**...** ..... 1

## Argomento: Si parla di noi

[https://pdf.extrapola.com/autonomiepartiteivaV2495\\_main.png](https://pdf.extrapola.com/autonomiepartiteivaV2495_main.png)

16

Taranto provincia

Mercoledì 1 Giugno 2022  
www.quotidianoipuglia.it

# «Cari candidati, dateci ascolto»

►Le richieste di Confindustria e Ance ai tre candidati sindaco: Bello, Laforana e Palmisano

►«Recuperare gli errori sul Pug, serve più confronto. E poi attenzione a Zes e connessioni»

MARTINA

Eugenio CALIANDRO

L'avvio di un percorso realmente partecipato sul Pug, servizi a supporto della zona industriale, più attenzioni per il centro storico, nuove politiche a sostegno delle attività economiche, una gestione ottimale delle opportunità concesse dalla Zes Jonica, grande attenzione al tessile e al Made in Italy.

Sono solo alcune delle proposte contenute nel documento redatto da Confindustria e Ance, indirizzato ai candidati alla carica di sindaco in queste amministrative. Un documento, condiviso e sottoscritto dai tre candidati, Mauro Bello (centro destra), Gianfranco Palmisano (centro sinistra) e Antonio Laforana (Movimento Autonomi e Partite Iva), nel corso di un confronto svoltosi nella serata di lunedì nella cornice della sala congressi del Park Hotel San Michele. Attenzioni rivolte soprattutto al Pug, documento che l'Amministrazione Ancona non è riuscita nell'intento di varare prima della chiusura del mandato: «Non possiamo che ribadire come un atto di tale portata, determinante nel definire gli assetti futuri e le direttrici di sviluppo del territorio, non può in alcun modo essere la risultanza di un procedimento diviso e contestato - si legge nel documento Confindustria-Ance consegnato nelle mani dei tre candidati alla carica di primo cittadino - L'approccio "Dad - Decidi Annuncia Difendi" adottato dall'Amministrazione, al termine di un procedimento del tutto "interno" agli uffici tecnici - è il commento critico dei delegati Confindustria e Ance - non poteva che condurre all'attuale situazione di stallo. Da Confindustria e Anche giunge quindi la richiesta "che si possa da subito riaprire il confronto sul piano, analizzare e mettere a fattor comune proposte e sollecitazioni giunte da più parti all'Amministrazione, nel quadro di un dialogo solo avviato e troppo presto interrotto, nonché decidere insieme i più opportuni indirizzi amministrativi da seguire per una eventuale prosecuzione del procedimento di adozione dello strumento urbanistico".

Importanti, anche le proposte formulate nel settore della riqualificazione delle aree per gli insediamenti produttivi.



Tra queste: la qualificazione delle connessioni con l'area jonica e con la dorsale adriatica attraverso la realizzazione di un'apposita circonvallazione; il completamento del processo di ammodernamento e potenziamento delle urbanizzazioni e della viabilità al servizio delle aree industriali con la sistemazione dei tratti stradali privi di marciapiedi; la soluzione dei problemi di allagamento, la regolazione del traffico e la mitigazione dei disagi nelle ore di maggiore intensità; la dotazione di una moderna rete di banda larga; parcheggi al servizio dell'area industriale; l'insediamento dei presidi di sicurezza ed integrazione con la apposita a rete di infrastrutture tecnologiche per la sicurezza».

Altro punto focale, quello relativo alla Zes (Zona economica speciale) jonica: «Con l'insediamento del Commissario - si legge nel documento - la Zes Jonica potrà prendere avvio e svilupparsi con il completamento del sistema di servizi - fiscalità di vantaggio e con l'attuazione delle misure di investimento previste con il Pnrr. Per ciò che concerne Martina Franca, pur a fronte delle criticità connesse alla valorizzazione dell'area allo scopo individuata, riteniamo si debba, in collaborazione con Confindustria - e la proposta delle delegazioni - avviare un lavoro che conduca a proposte di nuova perimetrazione e di ampliamento della vocazione settoriale attualmente individuata, alla definizione di progetti di connessione e prima infrastrutturazione, alla definizione di specifici vantaggi localizzativi territoriali da porre alla base di una offerta insediativa credibile e competitiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del confronto con i tre candidati

## Aqp: «S.Paolo, interventi migliorativi»

MARTINA

L'Acquedotto Pugliese ha informato il Comune di Martina sugli interventi sulla rete idrica di San Paolo e sui disservizi nell'erogazione lamentati nelle scorse settimane dal Comitato cittadino San Paolo Attivo. L'Aqp, con una nota pervenuta il 30 maggio, ha fatto sapere che «sono stati eseguiti dei controlli sulla rete attraverso i quali non sono state riscontrate anomalie». L'interruzione idrica del 4 maggio scorso, quindi alcuni giorni prima della nota del Comitato (che è del 6 maggio) rientrava fra quelle programmate ed era stata «preventivamente comunicata agli organi di stampa» e ha riguardato l'intero abitato di Martina. Per migliorare il servizio nella frazione di San Paolo, ha fatto sapere l'Aqp, «è stato realizzato ex novo un collettore di alimentazione, in sostituzione, in parte, del pre-esistente; per tale ragione, nelle scorse giornate sono stati effettuati dei lavori di interconnessione che potrebbero aver in parte limitato la pressione in rete».

L'Aqp, inoltre, ha spiegato «che grazie all'azione sinergica di questa Società con gli Enti del territorio, sono stati realizzati i progetti per la sostituzione di collettori significativi per l'alimentazione idrica della Città candidati ai finanziamenti Pnrr».



## Escusione della lista "Con", Larocca attacca

MARTINA

Dopo settimane di silenzio, il coordinatore cittadino di Con, Lorenzo Larocca, torna sull'escusione della lista legata al presidente Emiliano dalla competizione elettorale, un "tribalone" consumatosi nella notte precedente al termine ultimo per la presentazione delle liste.

«Il candidato del centrosinistra aveva pubblicamente dichiarato di lasciare ampia autonomia di autodeterminazione ai gruppi politici e alle liste esprimendo - continua Larocca - sostanzialmente la volontà di non interferire con la loro formazione. Poi, contraddicendosi, ha posto il veto alla nostra

presenza in coalizione adducendo motivazioni vaghe, imprecise ed equivocate circa il non allineamento di Con al suo programma politico per la città».

L'attacco di Larocca mira anche alla nascita della lista "Insieme" composta per gran parte da candidati inseriti precedentemente in Con: il candidato sindaco si è avvalso della compiacenza di alcuni candidati



ti della nostra lista che, con mera bramosia di poltrone, si sono candidati in una civica di riserva già pronta evidentemente. La nostra escusione - continua Larocca - è stata quindi fatta con la tempestività della consapevole premeditazione».

Voci insistenti legano il ribaltone all'inserimento in lista di Luca Nucci, ex candidato con Martina Popolare a sostegno di Pulito sindaco nel 2017, e del sostegno del gruppo a lui legato, ma Larocca non crede a queste ragioni, considerato «l'ampio

arruolamento nelle liste di centrosinistra di candidati che hanno militato nel centrodestra». Le motivazioni reali per Larocca sono da ricercarsi altrove: «Possono aver spaventato l'evidente qualità e il consenso dei nostri candidati. La sola richiesta di discontinuità sul Pug e la volontà di trasparenza negli uffici tecnici sono bastate affinché un progetto politico di chiarezza fosse boicottato».

Nel frattempo Palmisano in un confronto con Bello ha dichiarato che Con sta lavorando sotto traccia per il centrodestra, dichiarazione non smentita dal suo principale competitor e che apre ulteriori e complessi scenari.

M.I.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Museo delle Scienze naturali Il Comune si attiva

GINOSA

Raffaello CONTE

L'amministrazione comunale di Ginosa, guidata dal sindaco Vito Parrisi, ha manifestato formale interesse per la realizzazione di un Museo delle Scienze Naturali e Ambientali.

Il primo cittadino ginosino ha risposto positivamente alla proposta formulata due mesi fa dall'entomologo tarantino, Valentino Valentini, «il percorso - ha spiegato il sindaco - è stato avviato e stiamo approfondendo la proprietà di alcuni fabbricati presenti nel nostro centro storico. Fondamentale per concretizzare l'iniziativa. D'accordo con l'assessore di settore, architetto Emilia Bitteti, però, riteniamo sia opportuno integrare la richiesta del dottor Valentini chiamando in causa la collaborazione della Regione Puglia. Nella fattispecie, recependo il Piano Paesistico Territoriale Regionale (Pptr) degli Ecomusei».

Ginosa, insomma, si sta attivando per promuovere ulteriormente l'identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico. Lo sta facendo con la prospettiva dell'istituzione di un luogo in cui la partecipazione degli abitanti concorre alla conservazione, interpretazione e valorizzazione della memoria degli ambienti di vita e delle relazioni con la natura e l'ambiente. Sono anni che Valentini va proponendo la realizzazione di un Museo civico delle Scienze Naturali a Taranto e Comuni costituenti il Parco delle Gravine. Ha, finalmente, indirizzato missive a sindaci, assessori, amministratori. «Deterior surdus eo nullus, qui reinit audire» (Non c'è peggior sordo di chi non vuole ascoltare). L'antico proverbio latino è consequenzialmente da applicare alla «distrazione» della politica. Che non ne ha voluto sapere di dare seguito all'attivazione di una struttura che, in modo particolare per il Mezzogiorno d'Italia, del Parco delle Gravine, avrebbe potuto rappresentare e lo sarà un punto di riferimento fondamentale per la cultura di tipo ambientale. Soprattutto per i giovani a cui richiamare l'avvicinamento alla natura ed a non ripetere gli errori commessi dalle generazioni precedenti.

Cosa serve per far nascere il Museo? Un locale privo di umidità, vetrine espositive per le collezioni microfaunistiche, testi, materiali ed attrezzature per entomologia. Al resto, ci penserà il dottor Valentini, mettendo gratuitamente a disposizione l'esperienza derivante da anni di studi e ricerche. Domando la vasta e importante collezione personale di esemplari del territorio tassonomicamente organizzati secondo classe, ordine, famiglia, genere e specie.

## MARTINA Eugenio CALIANDRO L' avvio di un percorso realmente partecipato sul Pug, servizi a ...

MARTINA Eugenio CALIANDRO L' avvio di un percorso realmente partecipato sul Pug, servizi a supporto della zona industriale, più attenzioni per il centro storico, nuove politiche a sostegno delle attività economiche, una gestione ottimale delle opportunità concesse dalla Zes jonica, grande attenzione al tessile e al Made in Italy. Sono solo alcune delle proposte contenute nel documento redatto da Confindustria e Ance, indirizzato ai candidati alla carica di sindaco in queste amministrative. Un documento, condiviso e sottoscritto dai tre candidati, Mauro Bello (centro destra), Gianfranco Palmisano (centro sinistra) e Antonio Lafornera (Movimento **Autonomi e Partite Iva**), nel corso di un confronto svoltosi nella serata di lunedì nella cornice della sala congressi del Park Hotel San Michele. Attenzioni rivolte soprattutto al Pug, documento che l' Amministrazione Ancona non è riuscita nell' intento di varare prima della chiusura del mandato: «Non possiamo che ribadire come un atto di tale portata, determinante nel definire gli assetti futuri e le direttrici di sviluppo del territorio, non può in alcun modo essere la risultanza di un procedimento divisivo e contestato - si legge nel documento Confindustria-Ance consegnato nelle mani dei tre candidati alla carica di primo cittadino - L' approccio Dad Decidi Annuncia Difendi adottato dall' Amministrazione, al termine di un procedimento del tutto interno agli uffici tecnici - è il commento critico dei delegati Confindustria e Ance - non poteva che condurre all' attuale situazione di stallo. Da Confindustria e Anche giunge quindi la

richiesta che si possa da subito riaprire il confronto sul piano, analizzare e mettere a fattor comune proposte e sollecitazioni giunte da più parti all' Amministrazione, nel quadro di un dialogo solo avviato e troppo presto interrotto, nonché decidere insieme i più opportuni indirizzi amministrativi da seguire per una eventuale prosecuzione del procedimento di adozione dello strumento urbanistico. Importanti, anche le proposte formulate nel settore della riqualificazione delle aree per gli insediamenti produttivi. Tra queste: la qualificazione delle connessioni con l' area jonica e con la dorsale adriatica attraverso la realizzazione di un' apposita circoscrizione; il completamento del processo di ammodernamento e potenziamento delle urbanizzazioni e della viabilità al servizio delle aree industriali con la sistemazione dei tratti stradali privi di marciapiedi, la soluzione dei problemi di allagamento, la regolazione del traffico e la mitigazione dei disagi nelle ore di maggiore intensità; la dotazione di una moderna rete di banda larga; parcheggi al servizio dell' area industriale; l' insediamento dei presidi di sicurezza ed integrazione con la apposita a rete di infrastrutture tecnologiche per la sicurezza. Altro punto focale, quello relativo alla Zes (Zona economica speciale) jonica: Con l' insediamento del Commissario - si legge nel documento - la Zes Jonica potrà prendere avvio e svilupparsi con il completamento del sistema di servizi - fiscalità di vantaggio e con l' attuazione delle misure di investimento previste con il Pnrr. Per ciò che concerne Martina Franca, pur a fronte delle criticità

connesse alla valorizzazione dell' area allo scopo individuata, riteniamo si debba, in collaborazione con Confindustria - è la proposta delle delegazioni - avviare un lavoro che conduca a proposte di nuova perimetrazione e di ampliamento della

vocazione settoriale attualmente individuata, alla definizione di progetti di connessione e prima infrastrutturazione, alla definizione di specifici vantaggi localizzativi territoriali da porre alla base di una offerta insediativa credibile e competitiva. © RIPRODUZIONE RISERVATA.